



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, concernente l’Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali (omissis), nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per il lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (pubblicato nella G.U. 21 settembre 2019)”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* registrato dalla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2020 al n. 69 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo — Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 09 gennaio 2020 rep. n. 7, registrato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 13 gennaio 2020, con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 2020, in conformità dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 rep.n.21, registrato presso la Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, recante l'Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo;

**VISTO** il piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo emanato con il decreto del Ministro rep. 45 del 31 gennaio 2020, in fase di registrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 06 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 aprile 2020 al n. 858, con cui è stato conferito alla dott.ssa Flaminia Santarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTE** le competenze assegnate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 alla Direzione Generale Turismo;

**VISTO** l'Atto di indirizzo dell'On. le Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19;

**VISTE** le misure in materia di rilancio del turismo previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'art. 182, Ulteriori misure di sostegno per il settore turistico, comma 1, che istituisce un fondo con una dotazione di 25 milioni di euro per l'anno 2020 al fine di sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator, e prevede che, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, siano stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse agli operatori, tenendo conto dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 12 agosto 2020, recante *Disposizioni applicative per il riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, destinato al ristoro di agenzie di viaggio e tour operator*, registrato dalla Corte dei conti in data 26 agosto 2020, n. 1789;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto dall'articolo 25, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

**VISTO** l'art. 77, comma 1, lett c) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE TURISMO

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Turismo 15 settembre 2020, rep. 35, pubblicato sul sito istituzionale MiBACT, [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it), e sul sito della Direzione Generale Turismo, [www.turismo.beniculturali.it](http://www.turismo.beniculturali.it), recante *Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di contributi per il ristoro di agenzie di viaggi e tour operator a seguito delle misure di contenimento da COVID-19*, con cui sono stati resi noti i termini e le modalità di presentazione delle domande ai sensi del DM 12 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 05 ottobre 2020, recante *Ulteriori disposizioni applicative per il riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinate ad agenzie di viaggio e tour operator*;

**VISTO** l'art. 5, co. 2 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante *Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 02 novembre 2020, recante *Riparto delle risorse del Fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come incrementato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 137 del 2020, destinate ad agenzie di viaggio e tour operator, guide turistiche e accompagnatori turistici*;

**CONSIDERATE** le istanze presentate entro i termini disposti dal Decreto del Direttore Generale Turismo 15 settembre 2020, rep 35, con le modalità ivi previste, e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti il contributo spettante;

**VISTO** l'art. 264 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli artt 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

**VISTO** quanto disposto dall'art. 264, comma 2, lett. a), a proposito delle modificazioni apportate al comma 1 dell'articolo 71 del DPR 445/2000, secondo cui *le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni*;

**CONSIDERATE** le verifiche effettuate per il tramite del collegamento diretto alla banca dati delle Camere di commercio sull'interessa dei richiedenti e l'istruttoria svolta sulle istanze, ai sensi del citato art. 264, da cui sono emerse situazioni con necessità di integrazione conoscitiva;

**CONSIDERATE** le richieste pervenute al di fuori dello sportello telematico e le istruttorie svolte sulle stesse;

**VISTO** il decreto-legge 129/2020, recante *Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale*, che ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 le verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973, prima di disporre pagamenti, a qualunque titolo, di importo superiore a cinquemila euro;

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare il precedente decreto di assegnazione DDGT 09 novembre 2020, rep. 87, a seguito delle ulteriori verifiche effettuate e dei riscontri pervenuti;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

**TENUTO CONTO** dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione dei contributi spettanti;



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

## DECRETA

### Articolo 1

#### Aggiornamento allegati al DDGT 09.11.2020, rep.87

1. Sulla base dei riscontri ricevuti ai sensi dell'art. 3 del DDGT 09.11.2020, rep. 87, delle richieste ritenute ammissibili, delle soglie di contributo compatibili con il livello di negoziazione in corso con la Commissione europea in materia di aiuti di Stato, gli importi dei contributi da corrispondere ai beneficiari, valutati ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, commi 3, 4 e 5 del DM 12 agosto 2020, sono riportati negli allegati A, B, B-bis e C al presente decreto e sono da intendersi sostitutivi degli allegati A, B e C, pubblicati con DDGT 09.11.2020, rep. 87.
2. Per le imprese di cui all'allegato B, gli eventuali conguagli, resi necessari dall'esito delle operazioni di valutazione della documentazione integrativa, saranno imputati alla seconda *tranche* di pagamento, finanziato con incremento di cui all'art. 5, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.  
Le imprese che non abbiano trasmesso la documentazione integrativa richiesta non potranno ricevere la prima *tranche* di contributo.
3. Ad integrazione dell'allegato B al DDGT 09.11.2020, rep. 87, le imprese di cui all'allegato B-bis al presente decreto, a seguito delle ulteriori verifiche svolte, sono sottoposte a richiesta di integrazione conoscitiva. La valutazione della documentazione ricevuta, nel caso comporti rettifiche al contributo attualmente assegnato, darà seguito a eventuali conguagli da imputare alla seconda *tranche* di pagamento, finanziato con incremento di cui all'art. 5, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.
4. Le imprese di cui all'allegato C al DDGT 09.11.2020, rep. 87, che non abbiano ancora trasmesso riscontro o abbiano omissso di inserire l'importo del contributo art. 25, comma 3 del decreto-legge rilancio, considerato liquidabile o liquidato da parte dell'Agenzia delle entrate a seguito del 09 ottobre 2020, non potranno ricevere la prima *tranche* di contributo.
5. È fatta salva la facoltà della Direzione Generale Turismo di procedere ad ulteriori valutazioni e verifiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del presente decreto.

### Articolo 2

#### Eventuale aggiornamento dei contributi

1. A conclusione delle ulteriori procedure previste dall'art. 1 del presente decreto, nel caso di risorse rese disponibili, le stesse saranno redistribuite tra i beneficiari, nel rispetto dei criteri disposti dal DM 12 agosto 2020 per la determinazione del contributo e della soglia del contributo teorico spettante.

### Articolo 3

#### Riconoscimento dei contributi

1. Il presente articolo sostituisce l'art. 5, *riconoscimento dei contributi*, del DDGT 09.11.2020, rep. 87, in ragione dell'evoluzione del negoziato intercorso con la Commissione europea.
2. I contributi sono riconosciuti nel rispetto di quanto previsto dalla Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863, e successive modificazioni (di seguito "Temporary Framework").
3. In conformità a quanto previsto dalla Sezione 3.1 del *Temporary Framework*, i contributi di cui al comma 1 sono riconosciuti alle seguenti condizioni:
  - a) l'importo complessivo dell'aiuto non supera il valore di € 800.000,00 per singolo beneficiario;



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

- b) l'aiuto non può essere concesso ad imprese già in difficoltà, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese, ai sensi dell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non destinatarie di aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- c) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 30 giugno 2021.
4. Nella more dell'autorizzazione della Commissione europea circa le situazioni negoziali riconducibili alle previsioni del TFEU e della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 così come emendata, in materia di aiuti di Stato di importo superiore alla soglia di 800.000,00 euro, la prima *tranche* di contributi viene assegnata nel rispetto dei limiti previsti nella sez. 3.1 TF Covid-19
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio, alla previa autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, par. 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'esito positivo della consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato e della regolarità contributiva, nelle forme previste dalla normativa vigente.

## Articolo 4 Rimedi esperibili

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

## Articolo 5 Pubblicità e notifica

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale MiBACT ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)) e sul sito della Direzione Generale Turismo [www.turismo.beniculturali.it](http://www.turismo.beniculturali.it) con valore di notifica nei confronti degli interessati.

## Articolo 6 Clauseole di salvaguardia

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Turismo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art. 4 del DM 12 agosto 2020.

*Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.*

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT.SSA FLAMINIA SANTARELLI  
FIRMATO DIGITALMENTE  
Firmato digitalmente da

**FLAMINIA SANTARELLI**

O = MIBACT  
T = DIRETTORE GENERALE  
TURISMO  
C = IT

Firmato digitalmente da

FLAMINIA SANTARELLI

O = MIBACT  
T = DIRETTORE GENERALE  
TURISMO  
C = IT